

MARCATORI

6 RETI: Fortunati Rossi (AFFRICO)

5 RETI: Modugno (AUDACE LEGNAIA), Enache (N.P.NOVOU), Chelli (RINASCITA DOCCIA)

3 RETI: Sabato (AFFRICO), Andreini (BIBBIENA), Bregu, Campagna (FORTIS JUVENTUS), Poggesi (I.C.INCISA), Chiucini (NUOVA FOIANO), Naceur (POLIZIANA), Del Lungo, Fontini (PONTASSIEVE), Loppi L., Santini (SOCIASENTINO)

2 RETI: Cellai (BIBBIENA), Marucelli (FORTIS JUVENTUS), Cerasuolo , Cirillo, Corsi, Messina (LUCO), Donati, Lazzerini (M.M.SUBBIANO), Ferraioli, Lenzi, Melaccio, Tincopa (N.P.NOVOU), Criscuolo, Moretti, Nutu (N.S.CHIUSI), Fall (NUOVA FOIANO), Buracchi (POLIZIANA), Guazzini (PONTASSIEVE), Donfak, Pizzano, Zanobini (RIFREDI 2000), Pesciolini (RINASCITA DOCCIA), Casini, Dodaj (SINALUNGHESE), Ferrini (SOCIASENTINO)

Affrico

Audace Legnaia

AFFRICO: Pecorai, Calise G., Mocali, Marescotti, Vannozi, Baronti, Calise A. (53' Bassolino), Sabato, Virgili (67' Valerio), Fortunati Rossi, Sardelli (60' Bini). A disp.: Ioseliani, Chiari, Berardi, Ranallo. All.: Roberto Conti.

AUDACE LEGNAIA: Bernini, Vucaj, Innocenti, Bassi, Anunziato, Lavagnini, Cappelli, Longosci, Modugno, Minello, Fucà. A disp.: Calusi, Bertì, Chiari, Amendola, Giotti, Refai, Pellì. All.: Nicola Massa.

ARBITRO: Filippo Francini di Prato.

RETI: 23' Bassi, 30' e 80' Sabato.

NOTE: ammoniti Calise A., Calise G., Cappelli.

Grande match - combattuto fino all'ultimo istante - tra Affrico e Audeace Legnaia, pieno di emozioni e bel gioco, nel quale i padroni di casa sono riusciti a conquistare la terza vittoria consecutiva davanti al proprio pubblico che vale un posto sicuro ai vertici della classifica. Il primo tempo si apre con qualche occasione per entrambe le formazioni, ma è l'Affrico che cerca di farsi valere sul proprio terreno di gioco: la tanta voglia di andare subito a segno però penalizza un po' inizialmente i locali che al 10' spingono in attacco sulle fasce e perdono palla, regalando un contropiede agli avversari portato avanti da Modugno che con uno sprint pazzesco va al cross per Minello, il quale non arriva; Longosci poi ci prova con un sinistro potente ma il pallone vola alto sopra la traversa. Al 16' le azioni offensive dell'Affrico vengono in qualche modo ripagate da Sardelli che si invola nel corridoio centrale scartando due avversari poi scarica di sinistro su Fortunati Rossi, ma il bomber viene messo giù in area da Cappelli, l'arbitro concede il rigore: momento tipico del match perché al dischetto si presenta il capocannoniere del girone con ben 6 reti realizzati finora, il numero 10 tira di precisione all'angolo basso ma il miracolo dell'ex Bernini che indovina la traiettoria salva così il risultato. Il Legnaia prende coraggio da questo episodio e infligge un ulteriore danno morale al 23' su punizione battuta da Innocenti: cross profondo nella mischia ma nessuno che colpisce di testa, la palla rimane lì poi spunta fuori la zampata di Bassi che sorprende l'estremo difensore e porta gli ospiti in vantaggio di un goal. Il rigore sbagliato e la rete sbucata sembrano due episodi pesanti per i ragazzi di Conti che invece continuano a creare un bel gioco e a cercare il pareggio che arriva, ironia della sorte, su un altro calcio da fermo al 30', battuto da Fortunati Rossi a cercare la testa di Marescotti che – smarcatosi bene - sale sopra tutti e realizza l'assist vincente sul secondo palo che spiazzia il portiere e permette a Sabato di insaccarla davanti alla porta senza problemi. Dopo il pareggio è solo Affrico che cerca a più riprese il raddoppio: al 33' Fortunati Rossi si inserisce sulla fascia destra e serve Mocali che tira dentro l'area di rigore ma una grande prodezza di Bernini salva ancora il Legnaia, mentre al 43' Calise A. colpisce di testa in posizione vantaggiosa ma manca di potenza. Finisce il primo tempo con delle grandi manovre offensive dell'Affrico che si vede anche annullato un goal in fuorigioco dopo lo svolgersi di una punizione procurata da Fortunati Rossi. L'Audace Legnaia ritorna in campo nel secondo tempo con lo spirito che le aveva consentito di portarsi in vantaggio e cerca - lottando su ogni pallone - di non perdere i punti guadagnati, ma la prima azione che merita è sempre targata Affrico con Calise A. che scambia con Sabato: uno-due al limite, poi Calise A. si accentra e prova la conclusione. tiro centrale e facile presa per il portiere. Al 61' il Legnaia batte una punizione che, grazie a un errore difensivo di Baronti, diventa un pallone insidioso che Bernini malamente smancia in calcio d'angolo: il portiere si fa perdonare immediatamente uscendo in presa sul pallone dopo la battuta dalla bandierina. Al 75' su uno sviluppo di un calcio da fermo per l'Affrico si registra la girata di Sabato pericolosa che sfiora di pochissimo il palo e mette i brividi alla difesa ospite. Pochi minuti dopo si ribalta la situazione con un'occasione sfruttata dal giocatore Lavagnini, che effettua un delizioso cross per Minello che di testa colpisce sicuro ma la palla sfiora soltanto lo specchio della porta. L'episodio che decide le sorti della partita arriva solo all' 80', quando una grande manovra di gioco sulle fasce dell' Affrico guidata da Bassolino porta il pallone con un cross nel bel mezzo dell'area di rigore dove Sabato anticipa Bernini e, con un tap-in vincente, fa esultare tutti i tifosi: 2-1 e risultato ribaltato completamente in una grande partita combattuta ma portata a casa con grande merito da Calise e compagni. Bella prova anche per i ragazzi di Massai che comunque tornano a casa con una buona prestazione che è mancata di continuità e concretezza, penalizzati forse da alcuni errori commessi nel reparto difensivo.

Si ferma così il trend positivo del Legnaia che rimane a dieci punti in classifica sotto gli occhi di un pubblico caldo e carico quanto ordinario attraverso le incitazioni di alcuni elementi e condotta non in maniera impeccabile ma pur sempre mantenendo un ordine sia in campo che fuori dall'arbitro Francini.

Calciatori più: per l'Affrico buona la gara di **Sabato** e **Calise A.** sempre pronti a rendersi pericolosi; nel Legnaia **Fucà** si trova sempre dietro alle manovre della squadra e lavora di sacrificio.

Daide Bolognini

Rinascita Doccia

Pontassieve

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Sbodio, Nistri, Spitale, Carideo, Lippini, Chelli, Bruni, Pesciolini, Bakiasi, Marrini. A disp.: Bazzechi, Aiello, Malevolti, Pazzaglia, Cappelli, Buoncrisiani, Chaher. All.: Francesco Gugliese.

PONTASSIEVE: Ravenni, Innocenti Marco, Firaux, Castri, Vannini, Bulli, Guazzini, Macchioni, Del Lungo, Landini, Fontini. A disp.: Rozza, Gabbrilli, Innocenti Gabriele, Battistini, Fossati, Bouhar, Carzoli. All.: Luca Brunacci.

ARBITRO: Giorgetti di Firenze.

RETI: 20' Chelli, 73' Marrini.

Partita combattuta quella andata in scena fra Rinascita Doccia e Pontassieve, nella quale i padroni di casa hanno dimostrato la loro tenacia nel voler ottenere la vittoria e i relativi tre punti in palio. Nei primi minuti del primo tempo le due squadre partono subito all'attacco, quasi volessero ognuna dimostrare all'altra il proprio talento. Al 13' cross insidioso di Chelli (Rinascita Doccia) nell'area di rigore avversaria, ma Ravenni respinge con i pugni e la difesa ospite spazza via il pallone oltre la linea di centrocampo. Al 14' il Pontassieve va vicinissimo al goal: cross di Fontini in area di rigore dove Del Lungo, con un bel tiro, colpisce di testa il pallone sfiorando l'esterno sinistro del palo della porta. Siamo al 20' e Chelli avanza da solo con il pallone da quasi metà campo avversaria sulla fascia destra (grande cavalcata la sua), concludendo in rete con un bellissimo tiro nell'angolo sinistro della porta: il Doccia passa in vantaggio. Il Pontassieve prova a tornare in parità con una punizione vicino al limite dell'area di rigore (al 25'); batte Landini, ma Cipriani respinge in calcio d'angolo. Quasi alla fine della prima frazione di gara, precisamente al 41', il Doccia si procura una punizione sul limite dell'area di rigore avversaria: si incarica della battuta Marrini, ma il tiro esce di poco sul lato destro della porta. Il primo tempo si conclude con i padroni di casa in vantaggio per 1-0. Nella seconda frazione di gara i padroni di casa cercano il secondo goal con Pesciolini (56'): tiro insidioso da fuori area, Ravenni riesce a parare. Al 71' ci prova Del Lungo con un tiro che però non trova lo specchio della porta. Al 73' grande palla d'esterno di Pazzaglia sulla fascia sinistra per Marrini, che avanza con il pallone in area di rigore, segnando di classe un gran goal a pallonetto sul portiere. Il Pontassieve cerca la rimonta al 77' procurandosi una punizione vicino al limite dell'area di rigore avversaria; batte Landini, ma la palla esce fuori sul lato sinistro della porta. Al 80' il Pontassieve ci riprova con Carzoli: tiro insidioso da fuori area di rigore, laddove Cipriani respinge in avanti a pochi metri dalla porta; potrebbe essere l'occasione del primo goal per la squadra ospite, ma la difesa di casa spazza via il pallone. **Calciatori più:** **Chelli e Marrini** (Rinascita Doccia). **Del Lungo e Carzoli** (Pontassieve).

Giovanni Manzo

N.S.Chiusi

Rifredi 2000

N.S.CHIUSI: Raileanu, Vieira, Tallo, Scichilone, Spadea, Paradi, Nutu, Moretti, Criscuolo, Rihani, Bernardini M.. A disp.: Venturini, Caiazzo, Cuicchi, Fabbrizzi, Perugini, Bernardini T., Lisci. All.: Stefano Magara.

RIFREDI 2000: Binotti, Conciarelli, Prepelita, Donfak, Casoni, Monteperti, Pizzano, Pinzauti, Faralli, Zanobini, Di Simone. A disp.: Albertini, Giorgetti, Astorino, Sereni, Gianassi, Barontini, Zoppi. All.: Enrico Romei.

ARBITRO: Diaco di Arezzo.

RETI: 4' Zanobini, 29' Donfak, 31' Moretti.

Al settimo tentativo arriva anche la prima affermazione stagionale del Rifredi, che si impone per 2-1 nell'ospita trasferta di Chiusi. Succede tutto nel primo tempo, con gli ospiti che partono subito a mille, trovando il gol del vantaggio dopo soli 4' grazie a Zanobini, che sfrutta un cross di Pizzano, respinto male da Raileanu, e di destro insacca il pallone dell'immediato 0-1. Il Rifredi è incontenibile nella prima parte di gara e, allo scoccare della mezz'ora, trova addirittura il raddoppio grazie a Donfak, che riceve palla ai 30 metri e fa partire una gran bordata che buca i guanti di Raileanu, non impeccabile nell'occasione. I padroni di casa sembrano tramortiti dall'avvio super del Rifredi, ma la reazione dei ragazzi di mister Magara non si fa attendere e, 2' dopo il gol di Donfak, arriva la rete di Moretti, che sfrutta al meglio il cross della destra di Nutu e infila alle spalle di Binotti il gol che dimezza lo svantaggio. Nella ripresa i ritmi calano, complice anche la stanchezza delle due squadre, che hanno corso tantissimo nei primi 45'. A fare la partita è il Chiusi, che si riversa a pieno regime in avanti alla ricerca del gol del pareggio. La difesa gialloblu però argina senza sbavature gli attacchi rivali, rischiando seriamente solo in due occasioni sulle conclusioni di Lisci e Criscuolo, sulle quali sono providenziali gli interventi di Binotti, con due parate che salvano il risultato. **Calciatori più:** **Binotti** si prende la palma di migliore in campo per gli interventi salva-risultato nel finale di gara.

I.C.Incisa

N.P.Novoli

I.C.INCISA: Arnetoli, Pasquini, Masini, Bartolozzi, Pallanti, Batignani, Russoillo, Guerrini, Poggesi, Grifoni, Visceglia. A disp.: Aliraj, Galeotti, Sarotti, Bigi, Roselli. All.: Marco Piombanti.

N.P.NOVOI: Arezzo, Myrtaj, Meta, Trouche, Senesi, Guerra, Casillo, Melaccio, Lenzi, Jacob, Enache. A disp.: Bellini, Lotti, Palanti, Bacci, Ferraioli. All.: Francesco Sacconi.

ARBITRO: Masiero sez. Valdarno.

RETI: Grifoni, Poggesi, Russoillo, Lenzi.

NOTE: espulso Visceglia.

Prova maiuscola dell'Incisa, che si impone in casa contro il Novoli per 3-1. Primo tempo abbastanza equilibrato, con entrambe le squadre che giocano a viso aperto ma risultano poco incisive negli ultimi 20 metri. Il più pericoloso nell'Incisa è Poggesi, che intorno alla metà del primo tempo si divora due ottime occasioni a tu per tu con Arezzo, bravissimo ad ipnotizzare il numero 9 locale. Il Novoli invece si affida alle invenzioni di Melaccio e Jacob, i cui tentativi vengono neutralizzati da Arnetoli. Il secondo tempo, invece, risulta ben più divertente, con gli i padroni di casa che entrano in campo con convinzione e, pochi minuti dopo l'inizio della ripresa, passano in vantaggio con Grifoni che, lanciato a rete, non perdona a tu per tu con Arezzo. Passano dieci minuti e i ragazzi di mister Piombanti raddoppiano con Batignani, che sfrutta al meglio una grande discesa sulla fascia di Guernini ed insacca a porta praticamente squamita. Il raddoppio taglia le gambe al Novoli, che pochi minuti dopo subisce anche la rete del 3-0 ad opera di Russoillo, che sugli sviluppi di una ripartenza, si inventa un gran pallonetto dal limite che beffa l'incolpevole Arezzo. Nel finale, caratterizzato da un maxi recupero, il Novoli trova il gol della bandiera con Lenzi, che insacca di tap-in dopo una corta respinta di Ametoli. **Calciatori più:** da premiare in toto la squadra di mister Piombanti, protagonista di una gara strepitosa. Bene soprattutto **Grifoni e Guerrini**. Nel Novoli si salva **Lenzi**, autore del gol della bandiera.

M.M.Subbiano

Bibbiena

M.M.SUBBIANO: Fosca, Quattrocchi, Severi, Giusti, Shehaj, Grappolini, Checchaglino, Scarpini, Paperini F., Donati, Lazzerini. A disp.: Luzzi, Mori, Paperini A., Orlandi, Baldini, Dei, Detti. All.: Paolo Rubetti.

BIBBIENA: Ghirelli, Ferrini, Aquilano, Cellai, Ricci, Santamaria, Fabrizi, Tanci, Andreini, Romagnoli, Papini. A disp.: Virolì, Manneschi, Valentini, Falsini, Ciabatti, Ciampelli, Paoli. All.: Nicola Occhiolini.

ARBITRO: Fantoni sez. Valdarno.

RETE: 15' rig. Andreini.

NOTE: espulso Fosca.

Non si arresta nemmeno contro un Subbiano volenteroso la cavalcata della capolista Bibbiena, che si impone di misura grazie ad un calcio di rigore di Andreini. Nonostante si trovassero di fronte l'ultima porta la prima, il match di Subbiano è stato molto equilibrato per merito soprattutto dei padroni di casa, bravissimi a difendersi senza sbavature. L'episodio che decide il match arriva al 15' quando l'arbitro vede una trattenuta in area ai danni di un giocatore ospite ed assegna un calcio di rigore, che Andreini trasforma senza problemi. Dopo il vantaggio, continua a tenere il pallino del gioco la formazione ospite, ma sono pochissimi gli sbocchi concessi dai padroni di casa, bravi anzi a ripartire con Donati e Lazzerini. A fine primo tempo, però si mette in salita la partita per i ragazzi di mister Rubetti, costretti a rimanere in 10 per l'espulsione del portiere Fosca. Inevitabilmente, l'espulsione rende più semplice la vita agli ospiti, che nella ripresa controllano il gioco, senza però riuscire a chiudere la partita, con Andreini e Ricci che sprecano due ottime occasioni ma trovano in entrambi i casi l'ottima risposta di Luzzi. Nel finale prova il tutto per tutto il Subbiano, ma il Bibbiena si difende con ordine e porta a casa altri tre punti importanti che la lanciano sempre più al comando della classifica. **Calciatori più:** migliore in assoluto **Andreini**, che ha il merito di trasformare il rigore della vittoria.

SociCasentino

Fortis Juventus

SOCI CASENTINO: Giuliani, Mulinacci (68' Chianucci), Loppi R. (75' Veliga), Hyskaj A., Vitale, Santini, Proietti (54' Berberi), Loppi L. (91' Palombi), Ferrini (77' Acuti), Cresci, Rausse. A disp.: Conti, Verola, Berberi. All.: Carlo Squillantini.

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Lavacchini, Stellini, Marucelli, Sozzi, Buzzigoli (68' Tagliaferri), Pieri, Metaj (88' Demaci), Campagna (62' Audullai), Bregu, Susini (81' Innocenti). A disp.: Locatelli, Matucci, Aspi. All.: Bonavolta.

ARBITRO: Ernano di Arezzo.

RETI: 29' Loppi L., 51' Bregu, 58' Metaj, 81' rig. Santini.

NOTE: recupero 2+5. Spettatori: 56. Ammoniti: Giuliani, Rausse, Santini, Cresci, Buzzigoli, Audullai.

Dopo l'importante pareggio di Luco, arrivato dopo un ottimo secondo tempo, i ragazzi di Squillantini vogliono continuare la loro striscia positiva tra le mura amiche. Di fronte avranno la Fortis Juventus, società storica del panorama dilettantistico/professionistico toscano che per la prima volta viene a fare visita al comunale Elvi Zoccola, per quanto riguarda la categoria Juniores Regionale. Locali oggi con qualche assenza di troppo – il nostro in bocca al lupo per una pronta guarigione al capitano Cinotti, che sarà sottoposto ad un intervento al ginocchio nelle prossime settimane;- non sono della gara neppure Cangini (affaticamento), Hyskaj J. (influenzato), Cutini (infiammazione al ginocchio), Loppi A. (squalificato). Ospiti privi di Cozzolino. La gara inizia con i locali subito aggressivi sul portatore di palla ospite. Squadre schierate a specchio, a livello di disposizione tattica in campo. I ragazzi di Squillantini prendono in mano il pallino del gioco fin dalle battute iniziali e riescono a giocare palla a terra con una buona qualità costringendo la Fortis Juventus nella propria metà campo. Al 5' punizione laterale calciata da Rausse, destro debole che esce alla destra del portiere. Proprio scivolando dopo la pressione di Proietti, il numero 11 locale solo davanti al portiere calcia di piatto destro con Naldi che devia in angolo. Fortis Juventus che aspetta il Soci nella propria metà campo ed è sempre pronta ad innescare il suo trio offensivo in questa prima fase del primo tempo. Ancora Rausse da sinistra, dribbling a rientrare e cross per la deviazione di Loppi L. che di testa mette a lato (17'). La gara è equilibrata e il ritmo non elevato non crea ulteriori emozioni in questi primi 25 minuti. Arriviamo al 29' quando Loppi R. da sinistra serve Loppi L. che di testa va ad incornare e battere Naldi per il vantaggio locale. Azione e conclusione di ottima fattura. Il vantaggio carica i ragazzi di Squillantini che al 30' ancora da sinistra si rendono pericolosi; Cresci serve Ferrini che di testa devia fuori non di molto. Fortis che si rende pericolosa al 33', Susini si conquista un calcio di punizione dai 20 metri, calcia lo stesso Susini ma Giuliani devia sopra la traversa. Fortis che ci prova al 35', Campagna (classe 2000) parte da sinistra, salta Loppi R. e Cresci e calcia di sinistro, palla a lato. Azione da sinistra di Rausse e Cresci, il portiere sbaglia l'uscita e Ferrini a porta vuota non riesce a colpire il pallone e metterlo in rete (37'). Si rende pericoloso al 39' il Soci, Proietti servito da Rausse con un buon cross, di testa mette a lato da buona posizione. Finale di tempo con Cresci che ci prova da fuori ma calcia a lato. Fortis Juventus che colleziona alcuni angoli dove la difesa fa buona guardia. Ripresa che si apre con gli stessi 22 in campo. Locali che al 47' sfiorano di nuovo il raddoppio, Loppi R. cross da sinistra per la testa di Loppi L. che devia fuon di alcuni centimetri. Nel primo tiro nello specchio difeso da Giuliani la Fortis Juventus trova il pareggio: Bregu apre il centrocampo locale con un azione personale e dai 30 metri calcia un bel tiro che sorprende Giuliani andando a pareggiare (51'). Fortis Juventus che appena trovato il pari comincia a giocare alzando il baricentro. Soci che indietreggia troppo e al 58' subisce l'inaspettato raddoppio dei ragazzi di Bonavolta. Metaj controlla palla dai 25 metri e fa partire un missile terra aria che non da scampo a Giuliani infilandosi appena sotto la traversa. Locali che di rabbia pura provano subito la via del gol. Angolo calciato da Cresci con Vitale che va a staccare non riuscendo ad inquadrare la porta (61'). Mister Squillantini inizia la girandola di sostituzioni e prova a ridisegnare il suo scacchiere tattico nella mezzorota finale di gioco; Bonavolta non cambia lo schieramento dei suoi ma mette comunque mano alle sostituzioni per non far perdere brillantezza ai ragazzi scesi in campo oggi. Le emozioni e le occasioni nella parte centrale della ripresa latitano e gli ospiti provano ad addormentare la gara conquistando con astuzia svariati calci di punizione sulla pressione degli attaccanti del Soci Casentino. Arriviamo all'81' quando Berberi, neo entrato, si libera di Stellini ed entra in aria e viene sbilanciato. Per il direttore di gara Ernano è calcio di rigore. Inutili le proteste della Fortis Juventus, in primis con capitano Marucelli. Santini si presenta dagli 11 metri e con un destro potente e preciso non lascia scampo al portiere pareggiando l'incontro. Il Finale è intenso e vibrante di emozioni; al85' Rausse con una azione personale entra in aria e calcia con Naldi che fa buona guardia bloccando a terra. Al 90' il nuovo entrato Demaci, riesce a controllare tra Cresci e Vitale e calcia a botta sicura ma Giuliani respinge. Passano due minuti e nel secondo dei cinque minuti di recupero, Rausse salta Lavacchini e serve sul secondo palo l'accurrato Berberi, che ingannato dal rimbalzo del pallone non riesce a deviare a porta praticamente vuota. Il finale vede entrambe le squadre usufruire di un paio di palle inattive con entrambe le difese che fanno però buona guardia. Finisce in parità una gara molto emozionante e ci sentiamo di dire giocata tecnicamente bene da entrambe le squadre che oggi si sono affrontate. Squillantini mastica amaro con le occasioni butate al vento, sia sullo 0-0, ma soprattutto quando la sua squadra si trovava in vantaggio. Ospiti che con due gol da fuori trovano un pareggio forse non del tutto meritato, ma frutto di una prestazione buona su tutti i punti di vista. Ottima la direzione di gara.

Calciatori più: per il Soci Casentino: **Santini, Loppi R., Berberi e Loppi L.**. Per la Fortis Juventus: **Bregu, Marucelli, Pieri e Metaj.**

Paride Vignali

Nuova Foiano

Luco

NUOVA FOIANO: Ianuario, Bifaro, Vannuccini, Grande, Di Vico (78' Volpi), Redi, Gorelli (69' Sirignano), Valentini, Chiucini, Fall, D'Auria (34' Di Maio). A disp.: Franchi, Libera, Bruschi, Bottitta. All.: Roberto Chiucini.

LUCO: Romei, Vivoli Bazzini, Rosari Nozzoli Giachetti, Nencioli (81' Arcuri) Cerasuolo, Messina(62' Clerico), Agonigi, Cirillo (71' Corsi). A disp.: Zanieri. All.: Marco Giovannetti.

ARBITRO: Unali di Arezzo.

RETI: 27' Vannuccini, 47' Fall, 51' Nencioli, 72' Corsi.

LE PAGELLE

Foiano:

Ianuario: 6 Soffre a causa dell'infortunio ad un piede, ma ciò non toglie che subisca due gol evitabili.

Bifaro: 6 Da buon capitano cerca di arginare gli avversari, riuscendoci solo per i primi 55', ma si spegne proprio sul più bello in doppio vantaggio.

Vannuccini: 6 Trova il primo gol in maglia amaranto, ma anche lui nell'ultima mezz'ora non riesce a tenerla a bada gli attaccanti ospiti.

Grande: 6,5 Il migliore della difesa è anche l'ultimo ad arrendersi e lotta come un leone senza mai mollare.

Di Vico: 6 In assenza di Volpi cerca di prendere in mano la squadra, ma in vantaggio di due gol smarrisce le distanze e inizia ad andare in sofferenza. Dal 78' **Volpi:** s.v.

Redi: 7 Come al solito risulta elemento imprescindibile nello scacchiere amaranto e fornisce grinta e cattiveria agonistica alla propria compagine.

Gorelli: 6 Finché rimane sul terreno di gioco dimostra in maniera eloquente le proprie qualità, anche se rimane il rammarico per il gol fallito al 37'. Dal 69' **Sirignano:** s.v.

Valentini: 6 Nel caso del centrocampista romano si fa la media tra l'ottima prova fino all'intervallo (7) e l'anonimato in cui cade nella ripresa quando scompare dal rettangolo verde (5).

Chiucini: 5,5 Si batte e si sbatte, ma stavolta ottimamente controllato, non incide in maniera fattiva nel match, con l'unica eccezione di aver imbeccato Fall in occasione del 2-0.

Fall: 6,5 Lotta con ritrovato ardore su ogni palla, entrando finalmente nel vivo del gioco e realizza un gol finalizzando una pregevole azione corale.

D'Auria: 6 Approcia in maniera determinata e convinta, collaborando in modo ottimale con Chiucini e dando modo alla squadra di gestire la palla, finché non si fa male ed è costretto ad uscire. Dal 34' **Di Maio:** 5 Cerca in tutti i modi di lasciare il segno, come al 38' quando al termine di un'imperiosa progressione imbecca il liberissimo Gorelli che tira alto, ma malgrado impegno massimale e grandi sforzi rimane anonimo.

LUCO

Romei: 6 Non può nulla sui due gol e viene graziato da Gorelli al 38', per il resto ordinaria amministrazione

Vivoli: 5,5 Soffre soprattutto nella prima ora di gioco ed anche quando la propria compagine spinge non riesce ad uscire dal guscio.

Brazzini: 6,5 Sale di tono nella ripresa, quando ha maggiori libertà sulla corsia di competenza e risulta abbastanza incisivo.

Rosari: 5,5 Soffre molto nel primo tempo le avanzate degli amaranto, migliorando un pò nella ripresa, ma nel complesso risulta abbastanza sottotono.

Nozzoli: 6,5 Argina ottimamente "Il Killer" impedendogli qualunque velleità di balzanza e nella ripresa avanza per sfruttare appieno le sue doti fisiche.

Giachetti: 6,5 Controlla con attenzione ed abnegazione le folate offensive dei padroni di casa e non va praticamente mai in difficoltà.

Nencioli: 6,5 Risulta una vera e propria spina nel fianco della difesa locale, soprattutto dal 60' in poi quando il Foiano abbassa troppo il baricentro. Dal 81' **Arcuri:** s.v.

Cerasuolo: 6,5 Nel duello con Valentini, dopo un primo tempo difficoltoso, approfitta del vistoso calo del "Tractor" e nell'ultima mezz'ora prende il comando del centrocampo.

Messina: 5,5 Ben arginato dal trio difensivo amaranto, non riesce ad incidere pericolosamente nella gara e viene sostituito proprio nel momento di maggiore pressione dei biancoblu mugellani (62' **Clerico:** 6 Ha un ottimo impatto nel match e riesce a tenere in costante apprensione la difesa di Chiucini).

Agonigi: 7 Dal suo piede partono sempre deliziosi palloni e non è un caso se i due gol vengono da due comer calciati dal suo piede educato.

Cirillo: 6 Da un contributo sufficiente alla propria compagine, anche senza fare nulla di trascendentale: Dal 71' **Corsi:** 6,5 Entra subito in clima partita ed ha il merito di portare un punto alla propria squadra con un imperioso stacco di testa.

IL COMMENTO

Un Foiano poco concentrato e sciupone si fa recuperare due gol dal Luco, gettando al vento una vittoria che ormai sembrava acquisita e non riuscendo a tenere il passo delle tre battistrada Bibbiena, Rinascita Doccia ed Affrico, vincenti rispettivamente contro Subbiano, Pontassieve ed Audace Legnaia; sono come detto due punti buttati dai ragazzi di Chiucini, in controllo totale del match per almeno 60', ma che alla lunga hanno pagato le opache prestazioni di elementi chiave quali Chiucini e Di Maio, le assenze di Bruschi, Formichi, nonché quella parziale di Volpi ed il vistoso calo atletico nel momento in cui gli ospiti hanno dato una convinta accelerata. Passando alla cronaca del match odierno, dopo una prima fase dove i locali tengono in mano il pallino del gioco, al 27' i padroni di casa passano meritatamente in vantaggio, quando Redi va via a sinistra, crossa perfettamente per l'imperioso stacco di Luca "The Wall" Vannuccini, che batte il portiere avversario, firmando il suo primo gol ufficiale in maglia amaranto e l'1-0 provvisorio; il Foiano, pur perdendo "Bobo" D'Auria per un leggero infortunio e sostituito da Di Maio, tiene premuto il piede sull'acceleratore ed al 38' va vicinissimo al raddoppio, ma Gorelli sugli sviluppi di una travolgente azione proprio del nuovo entrato da due passi in mezza girata tira incredibilmente alto, con il primo tempo che si chiude sull'1-0 in favore dei padroni di casa. Nella ripresa nemmeno il tempo di ritornare in campo che la compagine amaranto raddoppia, quando una palla intercettata a metà campo perviene a Chiucini, perfetto ad imbucare subito per Fall, il quale si presenta a tu per tu con Romei e lo fulmina firmando il 2-0 che sembra chiudere la partita con largo anticipo; complice un vistoso calo di concentrazione dei ragazzi di Chiucini, il Luco sale di tono ed ha il grande merito di riaprire immediatamente la gara, quando al 53' su angolo del n.10 Agonigi in mezzo all'area svetta con ottima scelta di tempo Nencioli che mette dentro di testa. A questo punto la squadra di Giovannetti ci crede ed al 72' arriva al pareggio di nuovo sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina, stavolta in area svetta Corsi che firma così il 2-2, risultato con cui si chiude la contesa. Resta il rammarico in casa amaranto di non aver gestito in maniera ottimale il doppio vantaggio, ma siamo certi che già da sabato prossimo sul campo dell'ostica Audace Legnaia i ragazzi foianesi vorranno rifarsi; d'altro canto il Luco non ha mai mollato ed è riuscito con merito a recuperare una partita che sembrava ormai perduta.

Mirko Zacchei

Sinalunghe

Poliziana

SINALUNGHESE: Magliari, Cesarini, De Santis, D'ippolito, Batini, Sabatino, Masini, Benganasi, Pasqui, Dodaj, Viti. A disp.: Maffetti, Scarpelli, Sestito, Veglio A., Lucatti, Veglio S., Casini. All.: Giacomo Benocci.

POLIZIANA: Falciani, Briganti, Doricchi, Rosignoli, Silvestri, Pieramici, Torriti, Biagiotti, Buracchi, Benigni, Naceur. A disp.: Pascucci, Loforese, Sellami, Neri, Capitani, Domenichelli. All.: Giampiero Falleri.

ARBITRO: Tavanti di Arezzo.

RETI: 60' rig. Dodaj, 70' Viti.

NOTE: espulsi Torriti, Sellami, Doricchi e Sabatino.

È della Sinalungheise il derby contro la Poliziana, che i padroni di casa vincono per 2-0 portando a casa 3 punti importantissimi, che consentono ai ragazzi di mister Benocci di salire ad 8 punti in classifica, agganciando proprio gli avversari di turno. Gran partita dei padroni di casa, che già nei primi minuti di gioco sembrano partire col piede giusto grazie alle ottime trame offensive del duo Dodaj – Pasqui. La prima grande occasione del match capita però a Viti, che tenta un gran destro dal limite dell'area, mandando però il pallone direttamente sul palo. Gli ospiti, dal canto loro, provano subito a reagire ma la mira prima di Naceur, poi di Buracchi non è delle migliori e i due sprecano da ottima posizione. L'ultimo squillo della prima frazione di gioco porta la firma di Dodaj, che non trova la porta da ottima posizione. Nel secondo tempo la musica non cambia e sono sempre i padroni di casa a partire forte con gli ottimi spunti del solito Dodaj. Per di più gli ospiti rimangono in dieci uomini, in virtù dell'espulsione di Torriti. A quel punto i padroni di casa aumentano la pressione e, al 60', sbloccano il match grazie al calcio di rigore conquistato da Viti e trasformato in maniera impeccabile da Dodaj, che riceve il giusto premio per l'ottima partita svolta. Lo svantaggio taglia le gambe alla Poliziana, che rimedia persino altre due espulsioni tra le fila dei padroni di casa, di Sabatino. Ne approfitta allora la Sinalungheise che, al 70', ipoteca la vittoria finale grazie all'acrobbazia di Pasqui che, sugli sviluppi di un corner, si inventa una gran girata su cui non può nulla Falciani, che può solo vedere il pallone insaccarsi in rete per il gol del 2-0. Nel finale i padroni di casa resistono, nonostante il coraggioso forcing della Poliziana, portando a casa l'intera posta in palio.